

**Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)**

Il sottoscritto Dott. Ing. Carmelo NOTARISTEFANO nato a Massafra il 30-03-'78, e residente in Mesagne alla via Taormina n° 84, PEC: carmelonotaristefano@ingpec.eu , regolarmente iscritto presso l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Taranto con il n. 2364;

IN QUALITÀ DI TECNICO ASSEVERANTE

Sotto le proprie personali responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 19, comma 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.

DICHIARA

Che l'area in cui si insedierà la società da formarsi di proprietà del sig. Giovanni Frisenda residente a Leverano - 73045 - alla via Campania, 37, non è servita da pubblica fognatura e pertanto verrà installato un sistema Imhoff a tenuta stagna, per un numero complessivo di 10 abitanti equivalenti di cui 2 AE operai (massimo 5 impiegati/operai) 8 AE clienti bar, per il quale esiste l'impossibilità tecnica di adottare i trattamenti appropriati, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10 bis del R.R. n. 7 del 26 maggio 2016 per le motivazioni espresse nella relazione tecnica unita alla presente dichiarazione asseverata.

Dichiara inoltre

ad evasione dell'incarico ricevuto dal suddetto soggetto richiedente, dopo aver presa visione dello stato dei luoghi e verificato con il Dott. Geol Quarta il livello di falda,

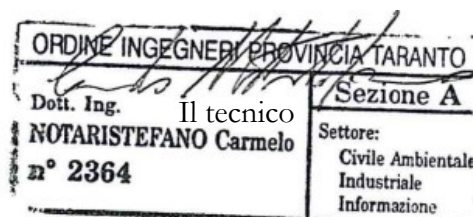
C E R T I F I C A

Sotto la propria responsabilità, che le vasche di contenimento dei rifiuti liquidi, a tenuta stagna, provenienti dai servizi igienici dell'insediamento suddetto ha i requisiti del "deposito temporaneo", così come definito dall'art. 183, comma 1, lett. m) del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed è conforme ai requisiti di cui al regolamento regionale n. 7/2016 allegato 4 par. 1, .1 e 1.2, in quanto i rifiuti depositati all'interno dei predetti sistemi Imhoff provengono esclusivamente dai servizi igienici e pertanto:

- non contengono policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 parti per milione (ppm), né policlorobifenile e policlorotrifenili in quantità superiore a 25 parti per milione (ppm);
- inferiore a 20 mc cadauna e conterrà rifiuti liquidi provenienti solamente da servizi igienici;
- la vasca di contenimento è costituita da:

- una vasca Imhoff di circa 3,5 m³ (lordi) e una vasca di raccolta del chiarificato di ulteriori 10 m³ (lordi) e gli stessi sono realizzati in:
 - ☐ calcestruzzo prefabbricato opportunamente rivestito con materiale impermeabilizzante;
 - ☐ è collocata all'esterno degli edifici, a distanza non inferiore a metri uno dai muri di fondazione e a distanza non inferiore a 20 m da condotte, pozzi e serbatoi di acqua potabile, nonché a distanza legale dai confini;
 - ☐ è dotata di idoneo pozzetto di ispezione e sfiatatoio;
 - ☐ lo sfiatatoio ha recapito finale ad una altezza superiore di almeno metri uno rispetto a quella dei fabbricati contigui;

Mesagne, li 26.03.2021



Allegato: copia del documento di identità in corso di validità (firmato)

RELAZIONE TECNICA

1. Motivazioni in ordine tecnico che rendono impossibile l'adeguamento e/o la realizzazione del sistema di trattamento appropriato nonché l'allacciamento alla rete fognaria.

Nella posizione in cui si trova l'insediamento non, non sono presenti le reti di fognatura nera a cui allacciarsi e pertanto già presenti, prima dell'entrata in vigore del R.R. 26/2013 come modificato ed integrato dal R.R. 7/2016, un sistema Imhoff a tenuta stagna per l'accumulo dei reflui di natura domestica rivenienti esclusivamente dai servizi igienici annessi all'immobile del bar e bagni dei dipendenti.

Detta fossa Imhoff con vasca d'accumulo del chiarificato verrà installata immediatamente fuori dal bar nella posizione meglio individuata in planimetria. La distanza dal fabbricato è maggiore di 5,00 m.

Per quanto sopra, non risulta possibile la realizzazione un sistema di trincee drenati atteso che la loro realizzazione non consente di rispettare le distanze minime previste al punto 2.1 dell'allegato 4 al R.R. n. 7/2016 ed inoltre v'è la presenza di sotto servizi che renderebbero comunque problematica la realizzazione di una trincea di sub-Irrigazione.

Pertanto i reflui domestici accumulati nel sistema Imhoff esistenti saranno trattate come deposito temporaneo saranno periodicamente avviati a smaltimento verso altri impianti autorizzati mediante autospurghi con cadenza trimestrale secondo quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato 4 al R.R. 26/2016.

2. ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA

Nell'area dell'insediamento non risulta ancora presente un sistema di pubblica fognatura nera e pertanto non risulta possibile effettuarle l'allaccio.

Tuttavia il proponente s'impegna comunque a realizzare l'allacciamento alla fognatura pubblica non appena il Comune avrà provveduto a realizzare ed a rendere funzionante la fognatura nera anche nella zona in cui insiste l'insediamento in argomento.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

La realizzazione di tutte le opere di progetto previste avrà inizio previa acquisizione della *Autorizzazione allo scarico delle acque reflue chiarificate*, in attuazione delle disposizioni prescritte all'art. 100, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, avente come oggetto gli scarichi di acque reflue domestiche e assimilate provenienti da insediamenti, installazioni o edifici isolati, inferiori o uguali ai 2.000 abitanti equivalenti, non recapitanti nella rete fognaria, nonché secondo i dettami del Regolamento Regionale n. 26 del 12 dicembre 2011, come modificato ed integrato dal R.R. n. 7 del 26 maggio 2016.

4. TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO PREVISTO: VERIFICA

Generalità

Come già esposto, il Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016 per scarichi provenienti da insediamenti fino a 50 A.E. consente l'utilizzo di una fossa Imhoff come trattamento depurativo primario e quindi uno smaltimento dei reflui chiarificati per sub-irrigazione.

In generale l'impianto in argomento conterà di una fossa del tipo Imhoff, interrata (da realizzare), disposta idraulicamente con lo scarico verso un pozzetto di controllo e quindi verso l'accumulo del chiarificato (da realizzare).

Fossa Imhoff

La fossa Imhoff garantirà un trattamento primario in continuo dei reflui grezzi, mediante un comparto di sedimentazione (parte superiore) per la separazione della parte galleggiate, mentre i fanghi più pesanti si depositeranno nel volume sottostante denominato "digestore".

La fossa Imhoff prevista è stata dimensionata considerando il massimo numero di persone presenti pari a 5 (2 A.E.) e n°2 bagni per clienti, si stimano 8 AE, quindi, calcolando il numero convenzionale di abitanti equivalenti 10 A.E. complessivo, così come previsto dall'art. 74 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/06, il "*carico organico biodegradabile avente una richiesta di ossigeno a 5 giorni (BOD5) pari a 60 grammi di ossigeno al giorno*", ed in ultimo considerando le indicazioni all'art. 5 comma 2 del Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016 ordine ai volumi previsti per abitante equivalente pari a circa 120 litri giorno.

Nello specifico, come già anticipato, il numero massimo di persone e di lavoratori contemporaneamente presenti nell'insediamento industriale è stato indicato dalla Committenza pari a 5 persone, per i clienti si è stimato 4 AE per ogni bagno.

La fossa Imhoff è in grado di trattare un numero di 10 A.E.

Per il dimensionamento della fossa Imhoff sono state applicate le indicazioni riportate al punto 1.2 dello allegato 4 del Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016.

La fossa Imhoff è posizionata:

- a distanza superiori a 5 metri dai muri perimetrali e di fondazione dei fabbricati;
- a distanza superiori a 20 metri dai serbatoi e condotte;

La fossa Imhoff è inoltre dotata di tubazioni di sfiato e sarà accessibile dall'alto, in ogni comparto, mediante chiusini all'uopo realizzati.

Detta fossa è costituita da monoblocco a tenuta stagna in C.A.V., alloggiati in predisposto scavo.

La parte superiore della fossa risulta chiusa da un coperchio, anche esso prefabbricato in C.A.V., dotato di botole idonee alla ispezione ed alle operazioni di manutenzione e di pulizia.

Il troppopieno della predetta fossa Imhoff andrà verso un pozzetto di controllo e di seguito la vasca del chiarificato.

Accumulo del chiarificato

Il sistema di accumulo del chiarificato è necessario, in quanto, in riferimento al Regolamento Regionale, nella realizzazione della trincea sono applicate le seguenti prescrizioni:

- distanza > 5 m da muri perimetrali e da fondazione dei fabbricati;
- distanza > 30 m da opere, condotte ecc. di servizio per acqua potabile;
- franco di sicurezza garantito tra il punto di scarico ed il punto di massima escursione della falda superiore ad 1 mt.

Non è possibile la distanza tra il massimo livello della falda e il fondo a 1 metro. (cfr. relazione geologica e idrogeologica)

5. CALCOLO DEL CARICO IDRAULICO ED INQUINANTE DA STOCCARE E DIMENSIONAMENTO DELLE VASCHE A TENUTA STAGNA.

Per quanto attiene l'inquinante, il refluo è assimilabile a quello domestico e, pertanto, in ingresso allo impianto esso avrà le caratteristiche previste dall'allegato 1 Tab. A del Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016.

Inoltre gli inquinanti per ogni abitante equivalente saranno trattati come previsto dall'art. 5 comma 2 del su richiamato Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016. ovvero:

- 1 A.E. = richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (BOD5) = 60 grammi di ossigeno al giorno;
- 1 A.E. = richiesta chimica di ossigeno giornaliera (COD) = 130 grammi di ossigeno al giorno;
- 1 A.E. = volume di scarico = 120 litri al giorno.

Considerando quanto indicato all'art. 5 del R.R. 7/2016 il volume giornaliero potenziale prodotto è di 1.200 litri giorno.

6. CALCOLO DI DIMENSIONAMENTO

Fossa Imhoff.

Per il RR n°7 del 26/05/'16, il volume totale minimo per 10 AE è 1.667 litri (33 l sedimentazione, 1.334 l digestore), il volume realizzato di NETTI 2,35 m³, soddisfa il regolamento. Considerando che la produzione di fango giornaliero è 0,4 l/AE*d, un digestore di circa 1900 l soddisfa la produzione annuale di circa 1.500 l al 4%.

La pulizia della vasca, secondo quanto previsto dalla norma, dovrà avvenire con una periodicità trimestrale.

Impianto di accumulo.

Il volume del chiarificato è circa 10 m³. Tale volume consentirà un accumulo di acqua per circa 15 giorni (in caso di massima presenza). La pulizia della vasca, secondo quanto previsto dalla norma, dovrà avvenire con una periodicità trimestrale.

Schema di flusso

I reflui provenienti dai servizi igienici – sanitari saranno convogliati verso la fossa Imhoff; in detto impianto primario sarà separata la parte galleggiante da quella pesante.

I sedimenti ed il galleggiante saranno spurgati almeno ogni tre mesi ed avviati a smaltimento verso altri impianti autorizzati. Il tutto come indicato nel seguente schema di flusso.

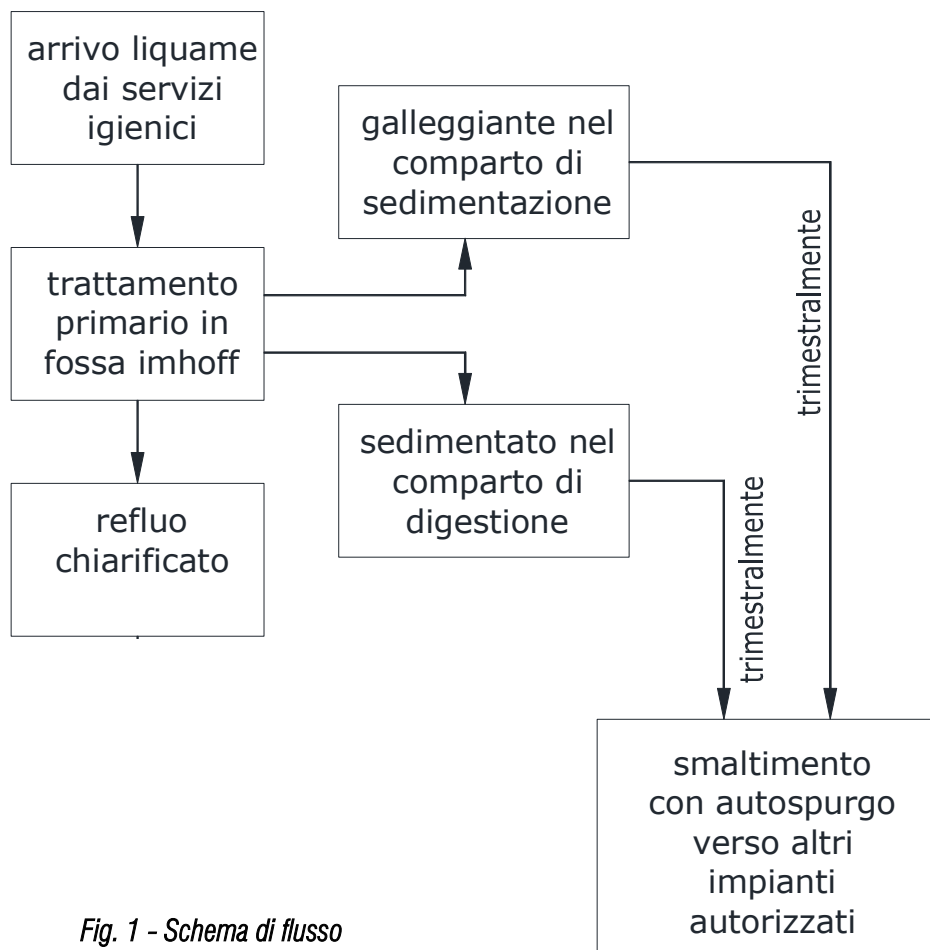


Fig. 1 - Schema di flusso

7. LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO DI ACCUMULO

La localizzazione del punto di accumulo è riportata negli elaborati di progetto, secondo il sistema di riferimento WGS84 Y 40.298114, X 17.994988

8. MODALITÀ DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE E DEI FANGHI DI DEPURAZIONE

La parte galleggiante e i fanghi depositati nel fondo della Imhoff saranno smaltiti con cadenza trimestrale, mediante autospurghi e avviati verso altri impianti di trattamento autorizzati, in ossequio a quanto disposto al punto 1.2 dell'allegato 4 al R.R. 7/2016.

Data 26.03.2021

